

La consecutio temporum del futuro

09/21/2021 19:22:09

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	12:22:16 - 08/31/2019

Keywords

futuro anteriore, consecutio temporum, valore epistemico, periodo ipotetico, condizionale

Quesito (public)

Vi propongo un periodo complesso con alcune soluzioni sintattiche su cui vi sarei grato se vi pronunciate.
 Tu dovrai mantenere la calma e isolare a uno a uno tutti i cavi di alimentazione. Dopo un'ora sarà il momento di attendere il segnale convenuto; a quel punto il lavoro

1. sarà stato completato [evento certo, concluso, pertanto anteriore a quello del "segnale convenuto"]
2. dovrebbe essere stato completato
3. sarebbe stato completato [implicito: se non fossero subentrati inconvenienti]
4. sarebbe completato [implicito: se non subentrassero inconvenienti].

Risposta (public)

Vanno senz'altro bene le due prime frasi, sebbene la seconda esprima in più un valore epistemico (di possibilità): potrebbe anche non essere completato, se qualcosa non funziona o non ha funzionato. In questo caso andrebbe bene anche "dovrebbe essere completato".
 La 3 suona un po' innaturale, sebbene possibile, per esprimere la possibilità di inconvenienti però meglio espressa con la 2.
 La 4 è possibile, sebbene suoni anch'essa più innaturale della 2.
 Aggiungo una 5a possibilità, cioè quella al semplice futuro: "sarà completato", che è la migliore di tutte, visto che il futuro anteriore con valore di anteriorità nel futuro è davvero poco usato, nell'italiano odierno. Inoltre, visto che le indicazioni procedurali presenti nell'esempio hanno il sapore di un'azione che si sta svolgendo quasi in tempo reale, o comunque in un futuro immediato, o proiettato nel presente, sarebbe possibile (e preferibile) esprimere tutto al presente:
 "Devi mantenere la calma e isolare a uno a uno tutti i cavi di alimentazione. Dopo un'ora è il momento di attendere il segnale convenuto; a quel punto il lavoro è completato".
 Concludo che, anche nel suo esempio con i verbi al futuro, la conclusione "il lavoro è completato" va bene, anzi è la migliore.

Fabio Rossi